



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 28 GENNAIO 2016

OGGETTO: SERVIZIO DI IGIENE URBANA COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE. APPROVAZIONE PIANO DI OTTIMIZZAZIONE. CRITERI TECNICI ED ECONOMICI.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **16,40** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

| | | Presente | Assente |
|-----------------|-------------------|----------|---------|
| RIZZO | Alessandro | x | |
| VITOLO | Mariano | x | |
| PASTORE | Marco | x | |
| VITOLO | Rosario | x | |
| VILLARI | Eliana | x | |
| RONGA | Ugo | x | |
| PLAITANO | Francesco | x | |

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 7
Assenti n. =

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Presenti n. 7

Assenti n.=

Il Sindaco rappresenta che la paternità di questo Piano è dell'assessore Pastore che da mesi sta seguendo il sistema di raccolta all'interno del territorio comunale, le sue problematiche e soprattutto come migliorare lo stesso e implementare nuovi servizi. Evidenzia che l'argomento è stato discusso in sede di Conferenza dei Capogruppi Consiliari a cui ha partecipato anche all'arch. Cristoforo Pacella tecnico incaricato dall'Ente per la redazione del Piano di ottimizzazione. Successivamente passa la parola all'assessore Pastore che illustra l'argomento.

L'assessore Pastore evidenzia che il Piano di Ottimizzazione rappresenta una rivoluzione rispetto al servizio in essere in quanto partendo dall'analisi del territorio, dei bisogni della collettività, delle necessità manifestate, ha strutturato compiutamente il sistema di igiene urbana che questo Comune intende realizzare per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. Oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, il piano ha previsto anche lo spazzamento meccanizzato, e altri servizi complementari quali la manutenzione del verde pubblico. Conclude puntualizzando che l'obiettivo strategico che l'amministrazione si prefigge di realizzare è molto ambizioso, ma perseguibile come risulta dal Piano: migliorare i servizi che oggi abbiamo, ampliare gli stessi, mantenendo quasi invariati i costi a carico della collettività.

Il Consigliere Ronga fa presente che in sede di Conferenza dei Capogruppi i punti sono statati chiariti e preannuncia il proprio voto favorevole, essendo favorevole ad un nuovo sistema di raccolta essendo l'attuale non soddisfacente. Chiede inoltre all'assessore la durata dell'appalto e il costo sostenuto per l'incarico al tecnico.

L'assessore Pastore evidenzia che la durata è stata fissata in cinque anni e che l'incarico al tecnico è costato meno di novemila euro.

Il Sindaco terminati gli interventi sottopone a votazione l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-il Comune di San Mango Piemonte intende perseguire l'eco-efficienza nei processi di gestione dei servizi pubblici locali, ricercando soluzioni che permettono di conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali;

-il D.Lgs n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. parte IV "Norme di materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" all'art. 205 prevede il raggiungimento del 35% di raccolta differenziata entro il 31.12.2006, del 45% entro il 31.12.2008 e del 65% entro il 31.12.2012;

-l'art. 198 del D.lgs n. 152 del 2006 assegna la competenza in via ordinaria nella materia della "gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", nelle more dell'avvio del servizio a livello di ambito territoriale ottimale, alle amministrazioni civiche;

-la legge regionale della Campania n. 5 del 2014, nel regolare la fase transitoria legata all'entrata in funzione delle autorità d'ambito, alle quali deve essere affidata la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani «*in forma associata*» (art. 6, comma 2), conferma detta competenza comunale (art. 11 comma 4 e 6), già in precedenza devoluta a questi enti dalla previgente legislazione regionale in materia (legge n. 4 del 2007 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"; art. 9)

-Inoltre, lo stesso ultimo intervento normativo di riordino poc'anzi citato disciplina anche la sorte dei consorzi istituiti ai sensi della legge n. 10/1993, prevedendo che ad essi sia affidata unicamente la gestione post-operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio e, quindi, il passaggio del personale alle dipendenze degli «*affidatari dei servizi comunali di gestione dei rifiuti*» (artt. 12 e 13);

-l'art. 11 comma 4 della legge n. 5 del 2014 prevede che le attività di raccolta, spazzamento, trasporto e

smaltimento dei rifiuti devono continuare ad essere gestite dai Comuni secondo le attuali modalità e forme procedurali sino al 31.12.2015 (termine così prorogato dal D.L. n. 192 del 2014 convertito in legge n. 11 del 2015);

- il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio di San Mango Piemonte è gestito dal Consorzio Bacino Salerno 2 dal mese di ottobre 2007;

-in ragione di quanto detto sopra la proroga della gestione del servizio in capo al Consorzio perde efficacia a far data dal 01.01.2016;

-attualmente ancora non sono stati istituiti né gli ATO né gli STO, pertanto, ai sensi dell'art.11 comma 6 ultimo capoverso, è possibile procedere all'indizione di una gara ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo affidatario del servizio di gestione dei rifiuti prevedendo che l'affidamento sia risolutivamente condizionato alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO;

Ritenuto che il servizio di igiene urbana è un servizio pubblico locale di competenza comunale ai sensi dell'art. 198 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è assoggettato ad una specifica disciplina normativa, è rivolto ad un insieme di soggetti che ne usufruiscono uti singoli e come componenti la collettività, il gestore del servizio è soggetto ad una serie di obblighi contenuti nel D.Lgs n. 22/97 ed oggi nel D.Lgs n. 152/2006 ed è caratterizzato da una struttura trilaterale in quanto tutte le prestazioni dei soggetti coinvolti, fanno capo all'amministrazione, al gestore dei rifiuti ed agli utenti; (cfr Consiglio di Stato n. 2958/2015)

Ritenuto ancora che:

nelle more della attuazione della gestione del servizio di igiene urbana, da parte degli ATO provinciali, l'Ente ed i Comuni in genere non possono essere soggetti alla ormai inadeguata gestione perpetrata dal Consorzio che, essendo in via di liquidazione, non ha investito e non investe risorse per il miglioramento dei servizi, né per raggiungere, viepiù, la quota minima di smaltimento differenziato. A tale ultimo proposito, infatti, è intervenuto il Consiglio di Stato, proprio nei confronti del Consorzio di Bacino Salerno 4 operante nella Provincia di Salerno che, con la Sentenza n. 3719/15, ha confermato quanto innanzi sostenuto, rigettando in secondo grado, con Sentenza definitiva, il ricorso proposto da quest'ultimo nei confronti del Comune di Ascea che aveva pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana e dei servizi accessori per il triennio 2015 - 2017, contestando la legittimità della gara sull'erroneo assunto che in base alla legislazione regionale Campania di settore, i Comuni avrebbero dovuto obbligatoriamente, ancora, avvalersi dei Consorzi. Il Consiglio di Stato, entrando nel merito della questione, richiamando l'art. 11 della legge regionale n. 5 del 2014, ha confermato la competenza comunale, già in precedenza devoluta a questi dalla legge n. 4 del 2007 e gli artt. 12 e 13 della stessa laddove si disciplina anche la sorte dei Consorzi. Infine, ha ritenuto legittimo il bando di gara e il conseguente affidamento esterno del servizio, nelle more dell'entrata in funzione degli ATO, ritenendo valida la controdeduzione dell'Amministrazione appellata in ordine all'applicabilità del comma 6 dell'art. 11 della citata disposizione regionale che consente ai Comuni di procedere a nuovi affidamenti, "risolutivamente condizionati" alla conclusione delle selezioni indette da parte degli ambiti provinciali;

-il servizio di igiene urbana i cui costi sono a carico della cittadinanza deve essere efficiente ed economico in termini di erogazione del servizio reso e pertanto, il Comune può autonomamente riorganizzare il servizio che intende offrire alla propria collettività;

-tale esigenza è fortemente sentita in questo territorio in considerazione del fatto che negli anni il servizio assicurato dal Consorzio ha incrementato sempre più i suoi costi, senza però assicurare, garantire e soddisfare le necessità del territorio;

-il Comune di San Mango Piemonte ha ritenuto di dovere effettuare uno studio dettagliato del sistema di raccolta dei rifiuti all'interno del proprio territorio affinché possano realizzarsi gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legge e nel contempo offrire ai cittadini un servizio meglio organizzato, pertanto ha inteso introdurre nuovi ed innovativi criteri di gestione dei servizi comunali di igiene urbana ai fini di perseguire i sopra citati obiettivi di legge organizzando altresì un sistema più efficiente ed economicamente più vantaggioso;

-per il raggiungimento delle predette finalità è stato affidato, con determina n.106 del 16.09.2015

all'arch. Cristoforo Pacella l'incarico per il “ Servizio di redazione del Piano di Ottimizzazione del servizio di igiene urbana, preparazione atti di gara e assistenza in seduta di gara” consistente nella redazione di un progetto tecnico – economico che contenga l'analisi del fabbisogno di mezzi, attrezzature e risorse umane necessarie per il potenziamento ed il miglioramento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale;

-gli elaborati commissionati sono stati presentati in data 1.12.2015 prot. I 4441;

-la spesa complessiva determinata nel quadro economico del progetto tecnico è pari ad euro 308.163,12 oltre € 3.713,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso annui, per la durata di cinque anni;

-il progetto esecutivo è ritenuto meritevole di approvazione in quanto lo stesso è stato redatto conformemente a tutte le disposizioni normative in materia ed alle indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto, per le caratteristiche sopra elencate, di procedere all'affidamento in concessione del servizio secondo le modalità di cui al Piano di ottimizzazione e al Capitolato Speciale d'appalto che contempla il tipo di servizio che si intende offrire ai cittadini di questo Comune affinché vengano perseguiti gli obiettivi di raccolta differenziata pari al 68% di raccolta differenziata dopo la fase di start-up (60 giorni dalla stipula del contratto).

VISTI

- Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e ss.mm.ii;

- Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii;

- Legge Regione Campania n. 5 del 2014;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabile dei servizi interessati espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visti il parere del revisore unico rag. Vincenzo Zaccariello acquisito con nota prot. n. 236/2016 sull'affidamento del servizio di igiene urbana;

Tutto ciò premesso;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 7

Assenti n.=

Con Voti Favorevoli UNANIMI

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Piano di Ottimizzazione dei servizi di Igiene Urbana che individua criteri tecnici ed economici, il Quadro economico, il Capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico prestazionale unitamente alle tavole grafiche (n.4) relativo ai servizi di igiene urbana e raccolta differenziata sul Territorio di San Mango Piemonte per un importo complessivo a base di gara di € 308.163,12 annui, oltre € 3.713,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso annui, per la durata di cinque anni dei quali si omette la pubblicazione restano depositati presso l'ufficio tecnico;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico, in qualità di Responsabile Unico del procedimento la predisposizione degli atti di gara per la Concessione del servizio di igiene urbana ;
4. Di prorogare per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara affidamento del servizio di igiene urbana al Consorzio di Bacino Salerno 2.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: SERVIZIO DI IGIENE URBANA COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE.
APPROVAZIONE PIANO DI OTTIMIZZAZIONE. CRITERI TECNICI ED ECONOMICI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 25.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Pelusoo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 25.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **4.02.2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, **4.02.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, **4.02.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, **4.02.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo
